



*Scuola Materna di Voltorre*  
*Fondazione senza scopo di lucro*  
Via Asilo, 3 - 21026 Voltorre di Gavirate (VA)  
0332 745474 - maternavoltorre@gmail.com



## SEZIONE PRIMAVERA

### PROGETTO EDUCATIVO

#### INTRODUZIONE

La sezione Primavera è un servizio educativo che consente la crescita dei bambini offrendo stimoli ed opportunità che favoriscono la costruzione dell'identità, dell'autostima, della socializzazione e dell'interazione con gli altri bambini.

La giornata viene organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi dei bambini, integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la pulizia,) a momenti di gioco organizzato (laboratori e attività didattiche inerenti alla programmazione).

#### FINALITA'

IL bambino è portatore di alcuni fabbisogni fondamentali che gli adulti sono chiamati a soddisfare perché spesso quando questi bisogni sono soddisfatti, il bambino tende a comportarsi meglio, ad essere più collaborativo e ad accettare più facilmente le regole stabilite.

1. Sicurezza: il bisogno di sicurezza viene dato al bambino piccolo soprattutto attraverso la routine quotidiana, cioè una serie di azioni che scandiscono la giornata e si ripetono in modo ordinato e riconoscibile. Per questo è importante dare un ordine alla vita dei bambini, rispettare gli orari dei pasti e del riposo, ma anche avere alcune regole non discutibili, ossia dei punti fermi in caso di confusione e incertezza.
2. Competenza ed autostima: un bambino ha bisogno di sentirsi competente, ha bisogno che gli vengano riconosciute le sue abilità. Per fare in modo che la sua crescita avvenga nel migliore dei modi dobbiamo aiutarlo ad assumersi le proprie responsabilità in base ovviamente alla sua età e al suo sviluppo per aiutarlo ad aumentare la sua autostima.
3. Libertà: è importante creare uno spazio sicuro in cui possa esercitare la propria capacità di fare scelte, concedergli la possibilità di scegliere la libertà di giocare a modo suo, senza dover seguire sempre istruzioni.

# *Scuola Materna di Voltorre*

*Fondazione senza scopo di lucro*

Via Asilo, 3 - 21026 Voltorre di Gavirate (VA)

L'obiettivo primario è quello di favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente che sappia integrare l'attività della famiglia.

## OBIETTIVI GENERALI

Conquista dell'autonomia;  
Contribuire alla socializzazione

## OBIETTIVI SPECIFICI

Favorire ed incrementare le capacità psicomotorie;  
Favorire lo sviluppo affettivo –sociale  
Favorire lo sviluppo cognitivo  
Favorire la comunicazione verbale e non verbale

Il percorso ha inizio con la fase dell'inserimento, momento molto importante e delicato, in quanto rappresenta la prima esperienza di distacco dalla loro famiglia per entrare a far parte di un contesto completamente nuovo, caratterizzato dalla presenza di figure adulte e coetanei. È quindi una esperienza emotivamente coinvolgente, sia per i bambini che per i genitori: per questo motivo, è organizzata e mediata dalle educatrici con delicatezze e sensibilità. L'inserimento prevede la presenza del genitore, cui seguirà graduale distacco tale da permettere ai bambini di adattarsi al nuovo ambiente e prendere sicurezza delle nuove figure di riferimento. L'obiettivo è quello di assicurare i bambini, trasmettendo loro affetto e serenità, rispettando i tempi di ciascuno. Contemporaneamente si mira ad instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione con le famiglie, con le quali si stabilirà una disponibilità al dialogo e alla comunicazione, volta al benessere psicofisico del bambino.

## ROUTINE

**ACCOGLIENZA:** L'ingresso è un momento importante in cui l'educatrice ha il compito di mediare il distacco dal genitore, cercando di comprendere ciò che può favorire una buona separazione del bambino

**IGIENE PERSONALE:** momento di intimità e cura che le educatrici rivolgono a ciascun bambino e allo stesso tempo esperienza sensoriale e corporea che lo accompagna verso l'autonomia. L'approccio sarà diversificato a seconda del bimbo e alle caratteristiche specifiche legate all'età.

**PRANZO:** Il momento del pranzo ha una valenza molto forte sia dal punto di vista di una corretta alimentazione sia perché rappresenta un'altra occasione di esperienza educativa e di prima socializzazione. In questo contesto il

# *Scuola Materna di Voltorre*

*Fondazione senza scopo di lucro*

Via Asilo, 3 - 21026 Voltorre di Gavirate (VA)

bambino avrà sempre di più la possibilità di riconoscere i propri desideri, piaceri e bisogni contestualmente con una consapevolezza di dover aspettare il proprio turno acquisendo inoltre l'autonomia attraverso il senso di imitazione.

**SONNO:** Come ogni routine, il momento del sonno è importante e deve avvenire secondo rituale, in modo da dare sicurezza al bimbo. Fondamentale presentare un ambiente tranquillo che favorisca il sonno senza ansie e paure. Durante tutta la durata del sonno l'insegnante è presente nella stanza della nanna, per poter rispondere ai singoli bisogni dei bambini.

**USCITA:** È importante l'instaurarsi di una buona relazione di fiducia con la famiglia. I genitori saranno informati sulla giornata trascorsa e il racconto di questa aiuterà i bambini nel passaggio scuola/casa in maniera graduale.

## ATTIVITA' EDUCATIVE

Considerando le caratteristiche dei bambini nella prima infanzia verranno proposte attività specifiche per stimolare le seguenti aree di sviluppo;

- **SOCIO RELAZIONALE:**

Obiettivi:

- Instaurare relazioni tra bambini e adulti di riferimento;
- conoscere e rispettare le regole;
- condividere i giochi;
- favorire la costruzione dell'identità e la stima del se'.

- **MANIPOLATIVA:** la manipolazione aiuta a sviluppare la motricità fine per costruire rappresentazioni della realtà.

Obiettivi:

- incoraggiamento dell'autostima;
- stimolare la creatività;
- migliorare la motricità.

- **LINGUAGGIO:** Sviluppo della comunicazione per esprimere bisogni ed emozioni con gesti e parole.

Obiettivi:

- Arricchire il lessico;
- esprimere i propri bisogni;
- avvio all'ascolto;
- comporre frasi.

# *Scuola Materna di Voltorre*

*Fondazione senza scopo di lucro*

Via Asilo, 3 - 21026 Voltorre di Gavirate (VA)

- **GRAFICO PITTORICA:** l'attività grafico pittorica comporta lo sviluppo della creatività attraverso l'uso dei colori aiutando nello stesso tempo ad esprimere anche le proprie emozioni.

Obiettivi:

- Conoscenza dei diversi materiali;
- percezione dei diversi colori;
- conoscenza spaziale dentro/fuori, lontano/vicino.

## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La programmazione educativa garantisce la qualità dalla scuola; deve essere costruita intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza. La progettazione è un importante strumento operativo che permette di non improvvisare nel lavoro educativo; essa è anche flessibile, di conseguenza può variare ed essere modificata in corso d'opera rispettando le esigenze dei bambini, adeguarsi ai tempi di apprendimento.

Le principali fasi della programmazione sono le seguenti:

- **OSSERVAZIONE DEL BAMBINO** che permette di raccogliere informazioni utili sul bambino e di determinare quali sono i suoi bisogni, le sue aspettative, le sue ansie e il suo modo di relazionarsi con le persone.
- **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI** con i quali si esplicitano i percorsi. Questi sono centrati sul bambino e finalizzati alla conquista dell'autonomia personale, alla conoscenza del proprio corpo, a favorire la coordinazione socio motoria, a conoscere l'ambiente intorno a sé.
- **ELABORAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI PROGETTI DA PROPORRE:** aiutano il bambino a vivere la routine della scuola e ad acquisire le prime conoscenze dell'ambiente intorno a sé. Pertanto la programmazione è lo strumento che esplicita il lavoro dell'intero gruppo e fa riferimento ad un sistema di valori per la crescita e lo sviluppo dei bambini. Importante è sottolineare che una buona programmazione non debba prestare attenzione unicamente all'acquisizione del sapere, ma deve rivolgersi anche ai processi, alle strategie cognitive messe in atto dai bambini, ai loro modi di conoscere, intendere e pensare. Inoltre il gioco è alla base della crescita del bambino. Da qui la sfida è quella di costruire ambienti ludici e di apprendimento capaci di promuovere in modo ottimo la creatività e lo sviluppo del bambino.

# *Scuola Materna di Voltorre*

*Fondazione senza scopo di lucro*

Via Asilo, 3 - 21026 Voltorre di Gavirate (VA)

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Progetto previsto per l'anno 2023-2024

La sezione primavera prenderà l'avvio a settembre 2023, collocandosi all'interno della scuola dell'infanzia ed accogliendo bambini/e dai 24 ai 36 mesi.

L'idea nasce dall'intenzione di voler ampliare l'offerta dei servizi pensati dalla nostra scuola per le famiglie del territorio garantendo la realizzazione di un progetto che veda i principi della nostra scuola dell'infanzia, ben delineati nel nostro piano dell'offerta formativa triennale, legarsi a nuovi obiettivi che considerino pienamente le esigenze dei bambini/e che frequenteranno la sezione primavera.

Alla base del Progetto Educativo c'è l'idea di un bambino/a competente, portatore di saperi e abilità proprie. Ogni bambino è unico e come tale ha esigenze che vanno rispettate e capite per rendere la sua esperienza educativa positiva, serena e vissuta pienamente.

L'ambiente è strutturato come contesto globale di apprendimenti, in cui ogni bambino/a può trovare stimoli per la propria crescita; esso si fonda sulla valorizzazione dei diversi linguaggi (verbale, emozionale, corporeo, grafico-pittorico, espressivo, musicale, ecc.) per favorire l'espressività, la creatività e la relazione con gli altri.

Ogni attività comprende insieme l'area cognitiva, espressiva, socializzante e comunicativa; l'organizzazione di queste è flessibile sulla base delle esigenze e dei bisogni che emergono nella quotidianità. La giornata scolastica è impostata in modo da alternare momenti di routine, gioco ed attività didattica in modo armonico.

I bambini/e avranno la possibilità di apprendere utilizzando i loro sensi attraverso una didattica di tipo esperienziale fondata sull'esperienza diretta e sul vissuto come fonte di conoscenza.

Compito dell'insegnante sarà quello di saper predisporre al meglio ambienti e materiali in modo da rendere l'esperienza adatta ai bambini/e e quindi pienamente fruibile.

Quando parliamo di ambiente non possiamo prescindere dall'ambiente esterno che per la nostra scuola rappresenta un vero e proprio luogo di apprendimento.

I bambini/e avranno l'occasione di trascorrere moltissimo tempo all'aperto, in natura.

## *Scuola Materna di Voltorre*

*Fondazione senza scopo di lucro*

Via Asilo, 3 - 21026 Voltorre di Gavirate (VA)

Le uscite verranno organizzate in collaborazione con la scuola dell'infanzia e prevederanno la possibilità di utilizzare i momenti outdoor per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante in modo libero e naturale.

L'educazione all'aperto, o outdoor education (OE), si connota come una strategia educativa, vasta e versatile, basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale; è determinata dal principio di applicarsi all'ambiente esterno e naturale.

Può essere utilizzata in molteplici itinerari educativi idonei ad approfondire, ampliare, dettagliare quanto viene svolto al chiuso, in sezione.

In tal senso non è una strategia che sostituisce il sistema educativo più tradizionale, piuttosto lo affianca, lo completa con esperienze che l'ambiente chiuso non può offrire.

Uscire all'aperto, però, non significa riproporre fuori quanto si fa dentro, bensì utilizzare quanto l'ambiente e la natura mettono a disposizione per ulteriori apprendimenti, caratterizzati dai fenomeni che, in modo del tutto naturale, si realizzano all'aperto e non al chiuso: la neve, la terra, il fango, le piante nelle varie stagioni, gli animali che si annidano tra la vegetazione o sulla terra o sotto terra ecc.

Nella nostra società tecnologico-digitale, tra le altre cose, appare di vitale importanza mantenere nei bambini il sentimento di affinità che li lega alla natura, la biofilia, per un'educazione al rispetto dell'ambiente e alla sua sostenibilità, in modo che i futuri uomini possano vedere la natura non solo come risorsa da sfruttare, ma come la propria casa.

L'ambiente esterno allora è parte della quotidianità e deve essere vissuto dal bambino come ambito educativo a forti connotati sociali, cognitivi, senso-motori ed emotivi.



# *Scuola Materna di Voltorre*

*Fondazione senza scopo di lucro*

Via Asilo, 3 - 21026 Voltorre di Gavirate (VA)

L'educazione in natura offre il vantaggio di una grande flessibilità e adattamento ai contesti, alle diverse fasce d'età, ai diversi obiettivi e progetti. La sua caratteristica principale risiede nella libertà esplorativa, osservativa, manipolativa con cui il bambino può relazionarsi all'ambiente esterno e maturare, attraverso esperienze concrete e dirette, conoscenze, abilità e competenze.

Se crediamo che l'infanzia sia l'età in cui la sensibilità senso-motoria, legata all'intelligenza cinestesico-corporea, sia preponderante e fondamentale, non possiamo pensare a progetti educativi realizzati solo all'interno, al chiuso, nella sezione, escludendo l'ambiente esterno e le sue innumerevoli opportunità di apprendimento ed esperienza.

Applicare l'educazione esperienziale significa coniugare esperienze concrete, realizzate all'aperto, con momenti di riflessione teorica (narrazione, conversazione) e di produzione finale (grafica, plastica, verbale).

In sintesi, gli educatori devono valutare tre possibili atteggiamenti:

1. *lasciare liberi i bambini e seguire le loro intuizioni, i loro interessi, le loro curiosità.* Si tratta, in altre parole, di sostenere le azioni intraprese dai bambini e riprenderle in sezione collegandole alla programmazione didattica sia in senso interdisciplinare sia come eventuali approfondimenti o arricchimenti di obiettivi già presenti nel progetto educativo complessivo;
2. orientamento della curiosità dei bambini verso attività già previste nel progetto educativo, grazie all'*abile predisposizione del setting esterno* (se cortile scolastico) o alla scelta di setting particolari (se uscita guidata).
3. *L'imprevisto*, ovvero un orientamento improvviso, provocato da un fatto o un evento casuale che diviene centro di attenzione e di attività del bambino. L'imprevisto ha il vantaggio di generare stupore, meraviglia e azione facilitando il processo di apprendimento dal noto all'ignoto, cioè l'agire su quanto non era programmato e che diviene esperienza sensibile.

La gestione delle attività OE richiede la *collaborazione con le famiglie*, la soddisfazione di *esigenze logistiche*, prima fra tutte l'abbigliamento adeguato (stivaletti, mantelline e cappellini impermeabili, tutine ecc.), che possano consentire l'accesso all'ambiente esterno in tutte le condizioni climatiche e stagionali: leggera pioggia, fango, erba bagnata, neve, In seconda istanza si tratta di *gestire in sicurezza gli spazi utilizzati*, attraverso un'opportuna

## *Scuola Materna di Voltorre*

*Fondazione senza scopo di lucro*

Via Asilo, 3 - 21026 Voltorre di Gavirate (VA)

predisposizione dell'ambiente stesso e della regolamentazione delle azioni che possono o non possono essere intraprese.

Una tale gestione dovrebbe educare i bambini a comportamenti responsabili verso i pericoli, grazie all'esperienza del rischio, emergente dalla consapevolezza dei propri limiti individuali e forgiata dalla relazione in prima persona con l'ambiente esterno.

L'OE, in ultima analisi, si propone come un *approccio flessibile e intenzionale* con cui le educatrici possono dare qualità al processo educativo rivolto ai loro bambini.

Non si deve ricorrere a chissà quali attività, o dotarsi di chissà quali strumenti, ma attraverso la disponibilità di spazi quotidiani è possibile dare libera interpretazione alla naturale curiosità dei bambini verso le cose e gli eventi che accadono loro intorno, quando sono immersi in un ambiente accattivante come quello esterno.

La possibilità di agire sull'ambiente crea un circuito educativo virtuoso ed estremamente motivante in cui il fare e il dire si rincorrono continuamente arricchendosi reciprocamente di nuovi apprendimenti attraverso esperienze concrete, astrazioni e trasferibilità a esperienze successive.

L'insegnante avrà, quindi, il compito di rinforzare l'esplorazione, di osservare i comportamenti dei bambini/e, di dare l'esempio e soprattutto di sostenere i suoi piccoli alunni.

Una formazione continua e permanente degli operatori garantisce il confronto e la crescita professionale, con un'attenzione particolare ai reali bisogni dei bambini/e e delle loro famiglie.

La partecipazione delle famiglie alla vita della Scuola si attiva attraverso vari strumenti: i colloqui individuali, gli incontri di Sezione, il Consiglio di scuola, gli incontri con esperti e le feste.

La nostra scuola promuove, infatti, la formazione di una comunità educante con al centro il benessere del bambino/a.